

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00645747

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0900645747

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTP - Posizione cc. 2r, 38r, 56r, 141r, 142r, 196v, 254r, ...

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 999

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	iniziali filigranate
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
LDCU - Indirizzo	v del Proconsolo, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	Magazzino
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Bargello Libri miniati 9
INVD - Data	1914/ 1917
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1435
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1449
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISV - Varie	Le iniziali piccole hanno il campo di mm 28x28 ca (2,5 righe dello specchio di scrittura), quelle medie di mm 48x60 ca (4-5 righe), quelle grandi come mm 67x75 (6 righe).
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Le iniziali filigranate sono abbastanza ben conservate anche se presentano alcune cadute del colore del corpo.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Le iniziali filigranate sono caratterizzate dal corpo rubricato in rosso o azzurro e il campo quadrangolare di colore opposto ad esso realizzato con sottili tratti geometrici a penna; le lettere di medie e grandi dimensioni hanno il corpo fesso; all'interno di una stessa pagina possono trovarsi diverse lettere filigranate che si susseguono alternando i propri colori del corpo azzurro e rosso. Caratteristica di queste filigranate è la semplificazione della decorazione del campo e, soprattutto del fondo della lettera che, talvolta, è sintetizzato in sole righe parallele realizzate a penna e inchiostro. Questa tipologia di lettere è molto numerosa all'interno di questo codice: 2275 iniziali filigranate piccole; 155 iniziali filigranate fesse medie; 5 iniziali filigranate fesse grandi.

DESI - Codifica Iconclass

n.p.

DESS - Indicazioni sul soggetto

n.p.

NSC - Notizie storico-critiche

Del Salterio Inv. n. 9, segnato anche A 47, non sono rintracciabili, al momento, molte notizie storico-critiche e bibliografiche. Quello che si può dedurre è che la sua illustrazione risale, almeno per la maggior parte delle miniature, agli anni compresi tra il 1435 e il 1450, anno della canonizzazione, per opera di papa Niccolò V, di san Bernardino da Siena, raffigurato a c. 25v. Il codice dovrebbe provenire da un convento francescano, infatti nella miniatura di apertura a c. 2v appare san Francesco entro un medaglione al centro del fregio nel margine inferiore e sempre dall'Ordine francescano proveniva anche san Bernardino. Di particolare interesse iconografico è la miniatura che ritrae il santo a c. 25v con il Cristogramma e tre mitre bianche deposte in terra che ricordano i suoi tre rifiuti della carica vescovile per le città di Siena nel 1427, di Ferrara nel 1431 e di Urbino nel 1435. Questi riferimenti cronologici sono di particolare importanza per la datazione del codice che dovrebbe essere posteriore al 1435, poiché sono raffigurati tre cappelli vescovili che ricordano il suo rifiuto delle cariche, e anteriore al 1450, anno della santificazione, poiché, nella stessa miniatura a c. 25v, la testa del santo appare circondata dall'aureola raggiata, tipica dei beati non ancora santificati. Nel Salterio sembrano intervenire almeno due miniatori: uno nella carta di apertura (c. 2v), nelle iniziali con san Bernardino (cc. 25v, 41v), nell'iniziale con san Francesco (c. 16v), in una iniziale con David nelle acque (cc. 116r) e nei frati in coro (c. 175r) probabilmente di origine toscana o centro-italiana; l'altro miniatore, che sembra aver realizzato le iniziali con re David (c. 70r), con i musicisti (c. 150r) e forse quella con una scena di lapidazione (c. 93r), si differenzia per una probabile origine diversa, forse francese e vicina alla miniatura avignonese della fine del XIV inizi XV secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione
specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SSPSAEPM FI 586063

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati

FNTD - Data 1914/ 1917

FNTF - Foglio/Carta n. 9

FNTN - Nome archivio Firenze/ Museo Nazionale del Bargello

FNTS - Posizione s.s.

FNTI - Codice identificativo Bargello Libri miniati

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2009

CMPN - Nome Giacomelli S.

**FUR - Funzionario
responsabile** Sframeli M.